

# Erion, primo consorzio contro l'abbandono dei rifiuti del tabacco

## Responsabilità d'impresa

Al via con Bat, Imperial  
Brands, Jt International  
e Philip Morris

**Andrea Marini**

British American Tobacco (Bat), Imperial Brands, Jt International e Philip Morris hanno annunciato ieri la nascita di Erion Care, il nuovo consorzio del Sistema Erion (organizzazione senza fini di lucro per la Responsabilità Estesa del Produttore), contro l'abbandono dei rifiuti di prodotti del tabacco nell'ambiente e per il loro corretto smaltimento. I principali player del settore del tabacco, sotto la guida di Unindustria Lazio (di cui le quattro aziende sono associate), hanno deciso di unire le loro forze a seguito dell'entrata in vigore degli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 196 di attuazione della Direttiva Europea Sup (Single Use Plastics), che introduce misure ad hoc su alcune tipologie di scarti, come i filtri dei prodotti del tabacco.

La norma prevede che entro il 5 gennaio 2023 tali rifiuti del settore siano gestiti tramite sistemi di responsabilità estesa del produttore. I produttori dovranno assicurare, in misura proporzionale al peso della componente plastica rispetto a quel-

lo del prodotto, la copertura almeno dei seguenti costi: misure di sensibilizzazione per ridurre la dispersione dei rifiuti; rimozione dei rifiuti da tali prodotti dispersi e il successivo trasporto e trattamento di tali rifiuti. Le aziende stanno iniziando a ragionare sul tema, per ottemperare al meglio alle prescrizioni legislative nell'interlocuzione con il ministero della Transizione ecologica e l'Anci (l'associazione dei Comuni).

Nella creazione del Consorzio Erion Care, i produttori si sono avvalsi del supporto strategico e organizzativo del team EY Parthenon che ha consentito un confronto costante con i migliori benchmark internazionali.

«Erion Care rappresenta una ulteriore conferma dell'impegno delle nostre aziende nel voler risolvere il problema dell'inquinamento da rifiuti dei prodotti del tabacco, soprattutto – spiegano in un comunicato i componenti del Consorzio Erion Care – attraverso la prevenzione e il lavoro

congiunto tra stakeholder diversi, con il comune obiettivo di individuare soluzioni sostenibili e realmente efficaci

a tutela dell'ambiente».

«Sono orgoglioso – afferma il presidente di Unindustria Angelo Camilli – di come Unindustria abbia accompagnato e supportato con successo i principali player del settore del tabacco ad essa associati, nell'unire le loro forze per adempiere responsabilmente ai nuovi obblighi. Il consorzio esprime senza alcun dubbio la determinazione delle aziende associate del settore del tabacco e di Unindustria tutta, nel perseguire con impegno importanti obiettivi di sostenibilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Aziende pronte  
a interloquire  
con il ministero  
per la Transizione  
ecologica e l'Anci**



Peso: 12%